

SOLE SUD

PERIODICO
DI INFORMAZIONE
ECONOMICA
E DI PROMOZIONE
TURISTICA
FONDATO NEI 1988 - N. 2/2023

ACCORDO QUADRO
COSAP ITALIA
E SPORTELLO
DEL CONSUMATORE
ITALIA APS



(LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE) **CANCELLAZIONE**
M **PROTESTI:**
(SCADENZA) **COME FARE**
al _____
di Euro _____
10 n. 1089/1933 e G.L. n. 349/1973 DEBITORE (IN LETTERE)
www.sportellodelconsumatore.eu
info@sportellodelconsumatore.eu
LUOGO E DATA DI NASCITA O DIVERSO CODICE FISCALE LOCALITÀ PREZZO

ECCO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CNEL PER IL QUINQUENNIO 23-28

IL DECRETO LAVORO È LEGGE
SCOMPARE IL REDDITO
DI CITTADINANZA
ECCO L'ASSEGNO
DI INCLUSIONE



CRISTINA
DI SILVIO
INIZIATIVE
A FAVORE
DELL'INFANZIA

GCPIT
Global Council for the Promotion
of International Trade

**WELCOME
ON BOARD!**

DIRECTOR GENERAL (ITALY)

Global Council for the Promotion
of International Trade (GCPIT)

www.gcpit.uk | www.gcpit.asia | www.gcpit.us
www.gcpit.africa.org | www.gcpit.ae | www.gcpit.eu

Cristina Di Silvio, Italy

**RIMBORSI IN CASO
DI ESTINZIONE
ANTICIPATA
PRESTITI
E CESSIONE DI V**

CNEL: RINNOVATO IL CONSIGLIO PER IL 2023-2028

Rinnovato il Consiglio direttivo del Cnel, con la presidenza affidata all'on. Giampiero Brunetta. Tanti i Calabresi nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro: da Francesco Cavallaro (Cisal) a Domenico Mamone al Rappresentante di Confindustria Aldo Ferrara nonché il rinnovo per Francesco Riva per la CIU / Unionquadri organizzazione guidata dalla dottoressa Gabriella Ancora. La procedura di rinnovo dei componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per il quinquennio 2023-2028 è stata avviata ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1986 n. 936.

Al riguardo, sentiti i Ministeri competenti, a seguito della complessa e articolata valutazione degli elementi previsti dalla legge 936/86, da cui è stato possibile desumere il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria che hanno fatto pervenire le rispettive designazioni, sono stati individuati i nuovi componenti del CNEL per il quinquennio 2023-2028.

19 sono i componenti indicati dai sindacati Cgil (6: Tania

Sacchetti, Massimo Brancato, Manola Cavallini, Rossana Dettori, Giovanni di Cesare e Fausto Durante); Cisl (5: Giuseppe Gallo, Luisangela Peluccaccia, Alessadro Geria, Livia Ricciardi e Gianluca Bianco)), Uil (2: Paolo Pirani e Domenico Proietti), Ugl (Fiovo Bitti), Confsal (2: Angelo Raffaele Margiotta e Alfonso Luzzi), Cisal (Francesco Cavallaro), Confintesa (Massimo Visconti), Usb (Paola Palmieri). 3 per il settore dirigenti e quadri: Confedir (Stefano Biasoli), Ciu (Francesco Riva), Cida (Guido Carella). 9 i rappresentanti di categoria lavoratori autonomi e dlele professioni: Coldiretti (Tulio Marcelli), Confartigianato-CNA-Casartigiani (2: Graziano Tilatti e Sergio Silvestrini), Cia (Cristiano Fini), Copagri (Francesco Verrascina), Legacoop (Simone Gamberini), Confcooperative (Marco Menni), Consiglio nazionale Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (1), Consiglio Nazionale Periti Agrari (1). Si aggiungono a questi 17 rappresentanti della categoria imprese (espressi da Confindustria, Confcommercio, Confagricoltura, Coldiretti, etc).. □

RICONFERMATA LA CIU UNIONQUADRI AL CNEL PARLA LA PRESIDENTE GABRIELLA ÀNCORA

Riconfermata all'interno dell'Assemblea del CNEL per il prossimo quinquennio 2023 – 2028 la CIU Unionquadri, la Confederazione sindacale che tutela i quadri nel settore privato e pubblico, ma anche i ricercatori, i professionisti dipendenti ed il mondo delle professioni intellettuali. La Presidente Gabriella Àncora ha così commentato: «CIU Unionquadri è presente al CNEL, ininterrottamente, dal 1989, e questo ulteriore rinnovo è la testimonianza della serietà delle nostre politiche in difesa non solo del mondo del lavoro, ma anche di tutti i cambiamenti che incidono sugli aspetti occupazionali delle nuove generazioni. La CIU è da sempre attenta alle trasformazioni del mondo del lavoro ed in particolare alla transizione digitale. È e sarà sempre più strategico quanto fondamentale intercettare quelle che saranno le nuove figure professionali ed i nuovi modelli lavorativi, che dovranno essere 'tutelati'.

Come si legge in una nota, da circa quarant'anni, CIU Unionquadri si è distinta per essere capace di anticipare sempre i cambiamenti economici, produttivi e sociali del



mondo delle elevate professionalità. Oggi essa rappresenta gli interessi dei Quadri, Professionisti, Ricercatori, Consulenti, Middle management ed elevate professionalità, svolte sia in forma subordinata, che autonoma, di "microimpresa" o in forma societaria con le "Cooperative del Sapere". CIU Unionquadri è inoltre presente nel CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo) dal 1994, rinnovata per il quinquennio in corso fino al 2025. □



AL VIA IL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Al via il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Il termine ultimo per presentare le domande è fino al 31 dicembre 2023.

Con il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. La garanzia pubblica, in pratica, sostituisce le costose garanzie normalmente richieste per ottenere un finanziamento.

La misura prevede una copertura dell'80% per gli investimenti

Possono essere garantite le microimprese, piccole o di medie dimensioni (PMI), iscritte al Registro delle Imprese, e/o i professionisti titolari di partita IVA.

Ai fini dell'ammissibilità alla garanzia, non viene effettuata alcuna valutazione del merito di credito del soggetto beneficiario finale da parte del Gestore del Fondo, come stabilito dalla disciplina emergenziale in deroga alle ordinarie Disposizioni operative del Fondo.

I soggetti abilitati a ricevere le domande sono le Banche e i Confidi d'impresa

Il professionista incaricato delle pratiche non può inoltrare la domanda direttamente al Fondo se non attraverso Banche e/o Confidi.

Per ogni altra informazione COSAP ITALIA TEL 06.4940555

PIETRO MARIA PUTTI AD DI GME

Ad inizio mese sono stati nominati i nuovi amministratori delegati, Presidenti e Consiglieri delle tre società controllate dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE): Acquirente Unico, GME e RSE.

La GSE precisa che i nuovi consigli di amministrazione rimarranno in carica fino all'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2025.

Per il Gestore dei Mercati Energetici (GME) è stato nominato amministratore delegato Pietro Maria Putti, già AD dal 2016 al 2020, nonché uomo di grande esperienza culturale e politica, vicino ai consumatori in un momento del mercato energetico così complesso.

GME S.p.A., società costituita dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.) ed interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è responsabile in Italia dell'organizzazione e della gestione dei mercati dell'energia elettrica, del gas naturale e di quelli ambientali (cosiddetti certificati bianchi). Le competenze e la mission di GME sono aumentate a partire dal 2009 (L. 99 del 23 luglio 2009 "Legge Sviluppo"), essendosi espanso il raggio d'azione anche al settore del gas naturale. A GME è affidata la gestione della Borsa elettrica, dei Mercati ambientali, della Borsa gas.

La società, la cui azione è informata ai principi di trasparenza, neutralità e concorrenza, svolge un ruolo profondamente strategico, non solo per gli interessi nazionali, soprattutto alla luce della contingenza internazionale. L'andamento dei mercati energetici è stato profondamente condizionato, su scala mondiale, non solo dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, bensì anche - anzi soprattutto - dal conflitto russo-ucraino. La difficoltà di approvvigionamento delle risorse energetiche ha contribuito tra l'altro a non rendere più procrastinabile l'avvio del processo di transizione energetica, la cui realizzazione è fondamentale che sia gestita virtuosamente dal mercato. non a caso, GME è impegnata nell'agevolare il perseguimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione, evidenziati dal Green Deal Europeo. si ricorda il compito affidatole dal Decreto legislativo di recepimento della Direttiva UE 2018/2021 di realizzare una bacheca informatica per l'incontro tra le parti interessate alla stipula di Power Purchase Agreement (PPA), anche su indirizzo del Ministero della Transizione Ecologica con la piattaforma di mercato organizzato.

Per questi motivi, la nomina di Putti, avvocato, professore di Istituzioni di diritto privato ed Introduzione al diritto dell'impresa presso l'Università delle Marche e di diritto ed economia dei mercati energetici presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, già sub-commissario dell'ENEA, nonché vicepresidente AIN, ha i connotati di una vera e propria sfida. La scelta è ricaduta su chi, avendo già ricoperto la carica, possiede le conoscenze adeguate ad amministrare efficacemente la Società, unendovi anche una specifica competenza tecnica in materia di mercati energetici. □



(Maria Frisina)

SOLIDARIETÀ E INIZIATIVE PER L'INFANZIA: CRISTINA DI SILVIO E IL PROF ALBERTO SPALLACE

Spensieratezza e solidarietà: un binomio perfetto.

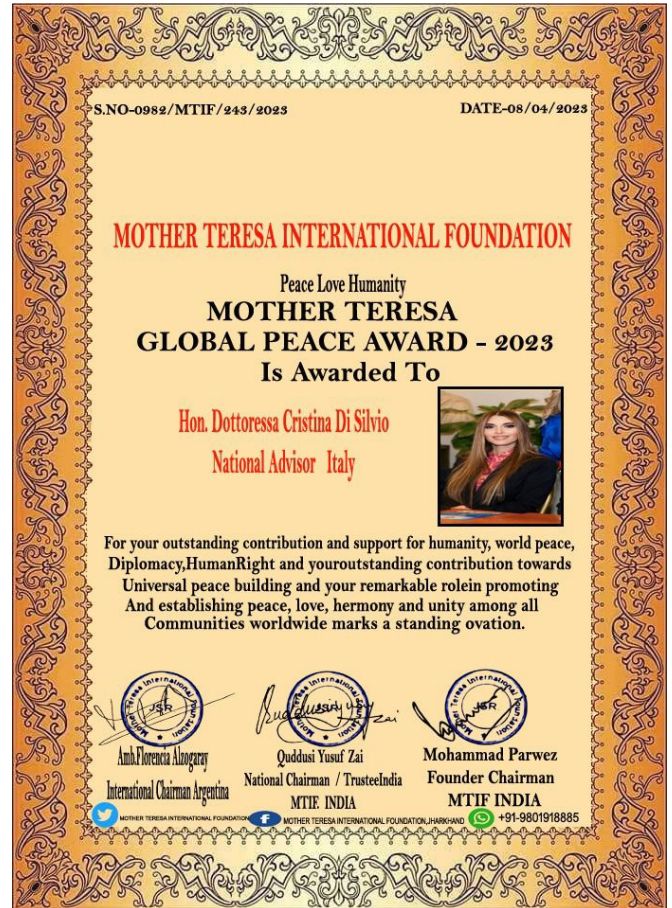
Il 6 Aprile al Dipartimento Materno Infantile Policlinico Umberto I di Roma è passata la Dr.ssa Cristina Di Silvio, non era sola! Con Lei il Prof Alberto Spalice con cui hanno consegnato 60 uova ai piccoli pazienti ricoverati.

L'iniziativa del 6 Aprile è stata possibile grazie ad un prezioso gioco di squadra, che ha coinvolto la Dr.ssa Cristina Di Silvio Cons. Giur. IST. INT. RELAZIONI DIPLOMATICHE COMM. PER I DIRITTI DELL'UOMO Dip. Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite e Director of International Relations for the European Community for UNITED STATES FOREIGN TRADE INSTITUTE, il Policlinico Umberto I ed il Prof Alberto Spalice Direttore UOC Pediatria Dipartimento Materno Infantile Policlinico Umberto I Università La sapienza ROMA

È stata poi fatta anche una donazione per la onlus "Piccoli geni" per acquisto giocattoli per la sala giochi del reparto I Lattanti.

Un ringraziamento ai pazienti ai genitori, in particolare alle piccole Eleonora e Michela al personale infermieristico e medico del Reparto.

"Esserci con il cuore, sempre, richiede definizione e passione, ma vivere sapendo interagire con chi soffre arricchisce enormemente, l'empatia rende possibile la comprensione dell'altro ed apre le porte ad un mondo diverso che tutti noi possiamo costruire" le parole della Dr.ssa Cristina Di Silvio "occorre ricordarsi ogni giorno con le azioni ed i piccoli gesti che amare è un lusso che in questo mondo frenetico sottovalutiamo, in realtà è la chiave per Vivere appieno la vita". □



www.gcpit.org | @gcpitglobal

GCPIT
Global Council for the Promotion
of International Trade

**WELCOME
ON BOARD!**

DIRECTOR GENERAL (ITALY)
Global Council for the Promotion
of International Trade (GCPIT)

www.gcpit.uk | www.gcpit.asia | www.gcpit.us
www.gcpit.africa.org | www.gcpit.ae | www.gcpit.eu

Cristina Di Silvio, Italy

DA LUGLIO AUMENTANO LE PENSIONI MINIME

A partire dalla mensilità di luglio 2023 l'Inps ha comunicato che riconoscere l'aumento sulle pensioni di importo pari o inferiore al trattamento minimo, comprensivo degli eventuali arretrati, che per l'anno 2023 è pari a:

1,5% per i soggetti di età pari o inferiore a 75 anni;

6,4% per i soggetti di età superiore a 75 anni.

L'aumento delle pensioni minime, va sottolineato, spetta da gennaio 2023 a dicembre 2024, compresa la tredicesima mensilità, ai titolari di uno o più trattamenti pensionistici, tenendo conto anche delle pensioni erogate da altri Enti, se l'importo totale lordo di ciascun rateo mensile è pari o inferiore al trattamento minimo Inps.

L'Inps ha comunicato anche che l'importo provvisorio del trattamento minimo mensile nell'anno 2023 è pari a 563,74 euro. I beneficiari dell'incremento verranno avvisati attraverso il cedolino della pensione.

Pagamento della quattordicesima 2023

Insieme alla pensione di luglio 2023 l'Inps erogherà anche la quattordicesima ai pensionati aventi diritto. I beneficiari riceveranno una comunicazione dedicata che chiarisce che la prestazione è corrisposta in via provvisoria. L'effettivo diritto, infatti, sarà poi verificato sulla scorta dei dati reddituali consolidati. La comunicazione viene inviata attraverso i seguenti

canali:

- modello "OBIS/M";
- cedolino della pensione con nota informativa;
- apposita comunicazione nell'area personale dell'interessato presente nel sito INPS;
- comunicazione via e-mail o messaggio SMS, in presenza di contatti validi;
- notifica mediante App "IO".

Nel caso in cui i beneficiari abbiano ancora in corso il recupero su pensione della quattordicesima erogata negli anni precedenti e risultata non dovuta, il debito residuo verrà recuperato, in tutto o in parte, sulla quattordicesima del 2023.

Chi perfezionerà il requisito anagrafico entro il 31 dicembre o diviene titolare di pensione nel corso dell'anno potrà ottenere il pagamento della quattordicesima d'ufficio, con la mensilità di dicembre, sempre a condizione di rientrare nei limiti reddituali. Chi non riceve la quattordicesima e ritiene di averne diritto può in ogni caso presentare la domanda online, utilizzando le proprie credenziali di accesso (SPID, CNS o CIE). In alternativa, può rivolgersi a un patronato. Lo SPortello del Consumatore (whatsapp +39 3356318424 - 06 44704026) è a disposizione per chiarimenti e richieste. □

SGRAVI CONTRIBUTIVI PER DONNE E UNDER 36

La Commissione Europea autorizza sgravi per le assunzioni. Il termine ultimo per inoltrare la domanda è il 31 dicembre 2023.

L'incentivo è pari all'esonero dal versamento del 100% delle imposte fino alla quota di 8mila euro. Gli esoneri sono a favore degli under 36 e le donne svantaggiate.

La Commissione UE riconosce i regimi degli aiuti in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo per la crisi e la transizione. Viene data la via libera alla fruizione del bonus per l'occupazione. Sulle assunzioni effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023, di giovani under 36 anni e donne svantaggiate, si potrà fruire dei rispettivi sgravi contributivi in misura pari al 100% per 36 mesi (di 48 mesi per il sud Italia).

L'incentivo Under 36 spetta in due ipotesi:

- nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- trasformazioni di rapporti lavorativi da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato.

L'incentivo è uno sgravio contributivo al 100% per un periodo massimo di 36 mesi che sale a 48 mesi nelle regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Si-

lia e Sardegna, nel limite massimo d'importo pari a 6.000 euro annui (8.000 euro per le assunzioni dell'anno 2023).

Il Bonus assunzioni donne è rivolto a tutti i datori di lavoro anche di aziende private. Si considerano "Donne Svantaggiate" se hanno le seguenti caratteristiche:

- con almeno 50 anni d'età e disoccupate da oltre 12 mesi;
- di ogni età, residenti in regioni ammissibili a finanziamenti dei fondi strutturali dell'Ue, prive di impiego regolarmente retributivo da almeno sei mesi;
- di ogni età che svolgono professioni e/o attività in settori caratterizzati da disparità occupazionale di genere e prive di impiego regolarmente retributivo da almeno sei mesi;
- prive d'impiego regolarmente retributivo da almeno 24 mesi (ovunque residenti e occupate).

L'agevolazione consiste nello sgravio del 100% dei contributi dovuti dai datori di lavoro, entro un limite massimo d'importo di 6.000 euro annui (8.000 euro per le assunzioni effettuate nell'anno 2023), per una durata massima complessiva di 12 mesi se l'assunzione è a termine; di 18 mesi se l'assunzione è a tempo indeterminato e in caso di trasformazione di rapporti a termine. □

CANCELLAZIONE PROTESTI: COME FARE

È una spina nel fianco di molti dipendenti e lavoratori autonomi: l'iscrizione nel Registro dei Protesti che avviene quando si salta il pagamento di una rata di finanziamento o non va a buon fine un assegno bancario.

Le conseguenze sono note: prima di tutto diventa impossibile ottenere un mutuo o un qualunque prestito e molto spesso viene negata anche l'emissione di una carta di credito/debito.

È comunque possibile la cancellazione dal Registro dei protesti.

Nel caso di cambiali o assegno per cancellare un protesto bisogna sicuramente pagare (anche in via transattiva) il debito al creditore e già questo non è facile considerando che nella stragrande maggioranza dei casi, oltre alla somma al lordo, vi sono anche diversi interessi che bisogna essere



pronti a coprire. In mancanza del pagamento degli stessi, difatti, risulta impossibile coprire tutte le spese e quindi non si è in grado di cancellarsi dall'apposito registro. È opportuno in questa fase essere seguiti da un consulente esperto in grado di trovare la migliore soluzione alla cancellazione del debito. Poi la procedura che è abbastanza complessa verrà portata a

termine dallo stesso avvocato o consulente. Lo Sportello del Consumatore (06 44704026) affronta quotidianamente situazioni di questo genere e opera nell'esclusivo interesse del protestato.

Ricordiamo che il protesto è un atto pubblico che certifica il mancato pagamento di una cambiale o di un assegno emesso senza che sul proprio conto ci fosse la necessaria copertura finanziaria. L'inserimento nel Registro "rovina" la storia creditizia dell'imprenditore o del lavoratore autonomo che si troverà in difficoltà a gestire esigenze di nuovi finanziamenti o prestiti per l'attività commerciale.

In ogni caso, comunque, per legge il protesto viene cancellato dopo 5 anni dall'iscrizione. □

ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI SI HA DIRITTO AL RIMBORSO

La Cessione del quinto dello Stipendio (CQS) è un particolare tipo di prestito dedicato ai pensionati e impiegati disciplinato dal D.P.R. 180/1950.

Nelle sue generalità la CQS è un prestito con trattenuta diretta della quota cedibile della pensione e/o busta paga e costituisce un diritto dell'impiegato e/o pensionato.

Il suo piano di ammortamento è costituito da una rata costante e interessi scalari. Il rinnovo della cessione del quinto è previsto dalla legge per estinzione anticipata dopo che sia stato estinto il 40% del piano di ammortamento del prestito.

Dopo la sentenza "lexitor" e il recepimento da parte del diritto comunitario

Europeo che riconosce al Consumatore/ Utente è stato riconosciuto il rimborso di tutti i costi del finanziamento quali:

- Spese d'istruttoria;
- Interessi pro quota non maturati in base al principio pro rata temporis;
- Eventuali altri costi non goduti.

C'è da dire che Corte Costituzionale si è espressa a favore dei Consumatori ed Utenti che hanno estinto anticipatamente tali forme di prestiti. Interessanti sono gli sviluppi che attendranno il mondo del credito nel comparto CQS, che rappresenterà uno spartiacque nel settore che ad oggi sembra andare a tutelare gli interessi di impiegati e pensionati che

stipulano tali contratti. Si sta facendo finalmente chiarezza sui i diritti dei Consumatori rispetto alle CQS che sono sempre stati parti deboli nei confronti delle Banche, rappresentando una maggiore tutela che va riequilibrare uno squilibrio con la parte più debole del contratto cioè il mutuatario.

Su tali questioni i Giudici di Pace ed ABF (Arbitro Bancario e Finanziario) competenti per i contratti stipulati stanno condannando le Banche e Società finanziarie a risarcire i Consumatori/ Utenti per tutti i costi non maturati dei finanziamenti non goduti a seguito di estinzione anticipata dei finanziamenti. □

È LEGGE IL DECRETO LAVORO COSA CAMBIA PER I DIPENDENTI

Convertito in legge il decreto lavoro. Cosa cambia per lavoratori e famiglie? Scompare il Reddito di Cittanza (al suo posto ci sarà un sussidio che però taglia fuori 400mila famiglie) e scompaiono i vincoli al lavoro precario previsti dal decreto Dignità: in questa maniera per le imprese diventa più facile assumere lavoratori precari.

Il Reddito di Cittadinanza diventa Assegno di Inclusione: la nuova misura viene applicata con parametri specifici che prevedono nella sostanza una diminuzione dei soggetti beneficiari:

- famiglie con componenti disabili o minori o over 60, con ISEE fino a 9360 euro annui;
- famiglie composte solo da soggetti "occupabili" che possono lavorare (tra i 18 e i 59 anni) con ISEE fino a 6000 euro annui.

Le prime potranno fare richiesta di Assegno di inclusione (art 1 dl 48 2023) della durata di 18 mesi, rinnovabili.

Per le famiglie con soggetti "occupabili" invece, prevista una misura temporanea di "Supporto per la formazione e il lavoro" (350 euro) con durata massima 12 mesi, e l'obbligo di intraprendere il percorso di inserimento lavorativo previa registrazione al SIIISL nuovo sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa che trasmette i dati dal competente Centro per l'Impiego.

L'assegno di inclusione decade in caso di rifiuto della prima offerta di lavoro congrua cioè:

- contratto a tempo indeterminato senza limiti di distan-

za a tempo pieno o almeno part time per almeno il 60% con stipendio previsto dal ccnl

- contratto a tempo determinato entro 80 km dalla residenza.

In pratica, il componente occupabile del nucleo familiare, beneficiario dell'assegno di inclusione per la frequenza di corsi di formazione o di riqualificazione professionale, sarà tenuto ad accettare un lavoro in tutta Italia, che tradotto significa che un occupabile residente a Termoli, Palermo, Reggio Calabria, Campobasso ecc, dovrà accettare un'offerta di lavoro in Lombardia, Veneto, Piemonte, sia che si tratti di un lavoro a tempo indeterminato sia che si tratti di un contratto a termine di almeno 12 mesi.

Contratti di lavoro: cosa cambia

Con il Decreto Lavoro cambiano anche alcuni aspetti dei contratti di lavoro, primi tra tutti quelli a tempo determinato.

I contratti possono essere rinnovati ulteriormente fino a 24 mesi purché vi siano delle causali specifiche spiegate dall'azienda, ovvero i rinnovi senza applicare subito il contratto indeterminato devono essere giustificati da esigenze temporanee e straordinarie, per motivi di tipo tecnico, organizzativo e produttivo, o per la sostituzione di altri lavoratori. Ovvero i lavoratori dipendenti, possono assistere a più rinnovi di un contratto determinato prima dell'assunzione a tempo indeterminato.

PENSIONATI: RESIDENZA ESENTASSE AGEVOLAZIONI PER TRASFERIRSI IN TUNISIA

COSAP ITALIA ha organizzato una divisione a favore dei pensionati che vogliono trasferire la Residenza in Tunisia. Il Governo Tuniso accetta di buon grado l'immigrazione o meglio l'insediamento di nuovi residenti/ Pensionati italiani che si vogliono trasferire in Tunisia, devono però dimostrare che il Pensionato per lo stato Tunisino deve

potersi mantenere autonomamente, come? trasferendo la propria residenza/pensione in Tunisia che verrà pagata al lordo cioè esentasse.

Per tutta la procedura da applicarsi e ulteriori chiarimenti è sufficiente chiamare COSAP ITALIA TEL.06.4940555 o Sportello del Consumatore 06.44704026



SPORTELLO DEL CONSUMATORE

Sei un cattivo pagatore iscritto in CRIF? Vuoi fare le visure di tutte le centrali rischi e della CRIF?

Vuoi sapere se puoi essere cancellato dalle Centrali Rischi Finanziarie e dalla CRIF?

Sarai ricontattato VIA E-MAIL da un nostro consulente: sportelloconsumatori@yahoo.it

TEMPESTIVAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO!

Oppure CHIAMACI SUBITO per informazioni al tel. **06.44704026**



LO SPORTELLO DEL CONSUMATORE È ORGANIZZATO
CON DEGLI STUDI LEGALI IMPORTANTI DA SEMPRE
NELLA RIABILITAZIONE CREDITIZIA BANCARIA
E FINANZIARIA.

335.6318424

Sportello Consumatori
Associazione di consumatori
Via Goito, 46 ROMA
sportelloconsumatori@yahoo.it

SEI CENSITO NELLE CENTRALI RISCHI?

SEI UN CATTIVO PAGATORE IN CRIF?

Risolviamo il tuo problema in pochi giorni

Sportello del consumatore si serve di primari studi professionali specializzati nella riabilitazione creditizia fornisce con successo e nel pieno rispetto delle norme e leggi vigenti servizi di Visure, Consulenza, Riabilitazione e cancellazione di:

- Cattivi Pagatori,
- Centrali Rischi CRIF,
- Centrali Rischi Experian,
- Centrali Rischi CTC (Consorzio Tutela Credito),
- Centrali Rischi Finanziari,
- Centrali Rischi Banca d'Italia,
- Centrali Rischi CAI (centrale d'allarme interbancaria),
- CERVED,
- Fallimenti,
- Ipoteche e pignoramenti,
- Transazioni debiti bancari o finanziari.
- Visure centrali rischi complete: CRIF, CTC, EXPERIAN, CR BANCA D'ITALIA, CERVED
- Consulenza fattibilità riabilitazione/cancellazione gratuita .Assistenza visure centrali rischi gratuita in CRIF



335.6318424

SEDE LEGALE E OPERATIVA: 00185 VIA GOITO 46
tel +39 06 44704026 - whatsapp: + 39 335 6318424
info@sportellodelconsumatore.eu